



COMUNE DI FERRARA

Città Patrimonio dell'Umanità



Gruppo Movimento 5 Stelle

Al Sindaco del Comune di Ferrara

e p.c. Al Presidente del Consiglio
Comunale di Ferrara

Oggetto: Interrogazione sul monitoraggio e pronto intervento ambientale in materia di qualità delle acque interne

PREMESSO CHE

- Il giorno 5 febbraio 2022, su segnalazione di alcuni ambientalisti e Guardie Volontarie, effettuando un sopralluogo all'impianto di scarico della rete fognaria (acque nere), sito nei pressi del ponte di via Caldirolo, sulla sponda destra del canale Po di Volano, corso d'acqua nel quale ben 4 condotte stabili di collettamento scaricavano **reflui visibilmente inquinati** dalla presenza di materiale flottante, riconducibile a fanghi di depurazione e sostanze oleose, nonché dalla presenza di schiuma e forti miasmi maleodoranti.

- Alcuni sportivi appartenenti all'associazione *Delta Sup*, nel dicembre 2021, 200 mt più a valle rispetto al punto di scarico in oggetto hanno documentato con un video (Link - <https://www.youtube.com/watch?v=sp2svgZCrsw>) che, i residui solidi dei reflui fognari, una volta depositati sul letto del canale, decomponendosi, liberano sulla superficie dell'acqua bolle anossiche del diametro di circa un metro, unitamente a parti solide e liquami maleodoranti del tutto simili ai fanghi di depurazione dovuti ad uno scorretto trattamento dei reflui fognari, con alta probabilità causato dallo scarico diretto sito nei pressi del ponte di via Caldirolo, più a monte.

- Sono presenti **n. 2 centraline di monitoraggio della qualità delle acque superficiali del Po di Volano**, poste rispettivamente in via Mulinetto, in prossimità del Ponte della Pace, ed in località Focomorto, in prossimità del ponte di via Sabbiosa.

TENUTO CONTO CHE

- Negli ultimi 4 anni, gli ambientalisti riuniti nella RGC - *Rete Giustizia Climatica*, dichiarano di aver effettuato almeno dieci segnalazioni relative al malfunzionamento dell'impianto di scarico di via Caldirolo ai competenti enti di controllo quali ARPAE e Comune di Ferrara, evidenziando irregolarità nel sistema di depurazione dei reflui, anche in periodi distanti nel tempo da precipitazioni, e rispettivamente il:

1. 03/01/2019
2. 26/02/2019
3. 06/05/2019
4. 07/05/2019
5. 31/05/2019
6. 09/12/2019
7. 22/12/2019
8. 13/04/2021
9. 10/12/2021
10. 27/12/2021

documentate in report specifici allegando fotografie e video dello stato dei luoghi (tali fatti sono poi divenuti notori a seguito di pubblicazione sulla stampa locale).

CONSIDERATO CHE

- le cartografie regionali che rappresentano il dettaglio della rete fognaria del servizio idrico integrato del Comune di Ferrara, risultano difformi, o perlomeno poco precise, rispetto alla reale collocazione e numero di scarichi in acque superficiali. Nello specifico, nell'area in oggetto sono presenti 4 condotte stabili di collettamento che scaricano grandi quantità di reflui fognari nelle acque del Po di Volano, mentre dalle mappe risultano solamente numero due scarichi.

- non si comprende da tali cartografie quali siano la provenienza e la direzione dei reflui e se gli stessi siano sempre preventivamente sottoposti a idoneo trattamento, o meno.

- ARPAE **garantisce azioni di pronto intervento** in base al Protocollo d'Intesa Regionale per il controllo degli scarichi di impianti di trattamento delle acque reflue urbane, e ciò avviene anche su segnalazione di *"cittadini, per situazioni riguardanti fenomeni di inquinamento che possono arrecare grave ed immediato danno all'ambiente quali ad esempio: rilevante inquinamento di acque pubbliche"*.

RISCONTRATO CHE

- nonostante le profuse segnalazioni, anche ben circostanziate e corroborate da foto e video dello stato dei luoghi, che avrebbero necessitato di accertamenti urgenti ed irripetibili, ad oggi, **non risulta essere stata identificata ufficialmente alcuna irregolarità** all'impianto in oggetto e, stante l'assenza da campioni ed analisi dei reflui, non è stata accertata l'entità del suo impatto inquinante, od anche la sola esistenza di un fenomeno inquinante legato agli scarichi di via Caldirolo e che per tali ragioni non sono state predisposte misure idonee ad impedire la progressione dell'inquinamento idrico, aggravando così il danno ambientale che appare rilevante e conclamato da un'anomala serie di segnalazioni di privati.

- una generale incapacità delle istituzioni e degli enti di controllo competenti a fare fronte e porre rimedio prontamente tale probabile illecito ambientale, renda manifesta l'**eccessiva frammentazione di competenze che investono le acque interne**, forse dovuta anche a scarsa comunicazione tra soggetti pubblici eterogenei e tecnici.

ATTESO CHE

- dati la crisi idrica e il lungo periodo di siccità che aggravano le conseguenze di tali fenomeni inquinanti, con un maggior impatto sull'habitat acquatico, sui servizi ecosistemici e sulla non meno importante qualità delle acque, tenendo conto che le stesse sono utilizzate soprattutto a scopo irriguo, anche a tutela della salute pubblica dei consumatori e dei fruitori delle vie d'acqua del Po di Volano, è **necessario garantire controlli efficaci e meticolosi**, che postulano oltre al sopralluogo anche il campionamento e l'analisi chimico-fisica di possibili inquinanti nell'immediatezza del loro verificarsi, almeno negli impianti collocati nei pressi del centro città. Solo in tal modo si potranno arginare fenomeni inquinanti, prima che il danno ambientale da loro causato si aggravi, in linea con la *ratio* del "pronto intervento", che altrimenti rischierebbe di essere snaturato e vanificato.

SI INTERROGANO IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE PER SAPERE

- Se siano a conoscenza, abbiano identificato e come intendano risolvere la problematica dell'impianto di scarico della rete fognaria in oggetto, che sta determinando la degradazione del letto del Po di Volano a poche centinaia di metri dal centro città.
- Quali siano i dati di monitoraggio dell'impianto di depurazione di via Caldirolo, relativi all'anno 2021-2022, precisando quale sia la frequenza degli interventi di controllo periodico.
- Quali siano gli accertamenti in corso sugli scarichi denunciati e quali le caratteristiche fisico-chimiche dei relativi reflui inquinanti.
- Se le centraline di ARPAE poste lungo il Po di Volano, rispettivamente in via Mulinetto e in località Focomorto, siano obsolete o attualmente in funzione
- Nel caso siano in funzione, quali siano i dati registrati da dette centraline sulla qualità delle acque superficiali del fiume, relative al mese di gennaio e febbraio.
- Come migliorare la collaborazione, che attualmente appare carente, tra i semplici cittadini, il Comune, gli enti di controllo (ARPAE), gli enti di gestione (Hera) e le forze dell'ordine competenti in materia di tutela della salute e dell'ambiente, con particolare riferimento alle acque e alla rete idrica

Ferrara, 17 febbraio 2022

Tommaso Mantovani
Gruppo M5S





